

COMUNE DI CASTELFONDO

Provincia di TRENTO



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019- 2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

Rag. Sonia Valorzi



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del 07 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- accertato, che gli enti locali e i loro organismi strumentali della provincia autonoma di Trento in base all'art. 49 della L.P. n. 18 dd.09.12.2015 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;
- vista la Legge Provinciale n. 18 del 09.12.2015 "Disposizioni in materia di armonizzazione di cui a D.lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Castelfondo che forma parte integrante e sostanziale del presente

verbale.

Rumo, il 7 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(Sonia Valorzi)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna.....	16
Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di riserva di cassa	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	34
DEBITI FUORI BILANCIO	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI	37



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. Sonia Valorzi revisore del Comune di Castelfondo (TN) nominata con delibera consiliare n.03 del 01.02.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 19 febbraio 2019 con delibera n. 17, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;



- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 12.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 210 della Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 e dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 31 dicembre 2018, termine prorogato dall'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2018 del 26 novembre 2018, **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 20 giugno 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 24 maggio 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	642.130,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	183.749,02
b) Fondi accantonati	85.870,67
c) Fondi destinati ad investimento	29.959,89
d) Fondi liberi	342.550,50
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	642.130,08

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio da finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali;

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	186.125,36	136.941,58	327.803,02
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Comune di Castelfondo (Tn)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIPOLGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese corrente⁽¹⁾		previsioni di competenza	17.090,39	20.014,88	19.016,00	19.016,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽²⁾		previsioni di competenza	599.155,28	502.281,04	0,00	0,00
	Utilizzo avvenuto di Amministrazione - di cui avanza - utilizzato anticipatamente⁽²⁾		previsioni di competenza	139.000,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di competenza	0,00	0,00		
			previsioni di cassa	136.941,58	327.803,02		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e percepitive	29.297,28	previsione di competenza previsione di cassa	264.895,00 284.355,85	271.225,00 300.522,28	258.225,00	258.225,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	187.694,85	previsione di competenza previsione di cassa	293.543,00 421.055,04	321.195,00 508.829,85	259.704,00	236.069,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	98.739,20	previsione di competenza previsione di cassa	306.080,00 368.515,08	205.011,00 303.750,20	230.440,00	249.499,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.255.968,67	previsione di competenza previsione di cassa	526.500,00 2.092.004,78	3.037.560,64 4.293.529,31	150.518,00	147.918,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	166.100,00 166.100,00	194.000,00 194.000,00	0,00	0,00
80000 TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.573,74	previsione di competenza previsione di cassa	616.000,00 618.846,94	616.000,00 618.973,74	616.000,00	616.000,00
TOTALE TITOLI		1.574.613,74	previsione di competenza previsione di cassa	2.175.118,00 3.951.177,69	4.644.991,64 6.219.605,38	1.515.187,00	1.507.705,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.574.613,74	previsione di competenza previsione di cassa	2.930.363,67 4.088.119,27	5.167.287,56 6.547.406,40	1.534.203,00	1.526.721,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati precognitivo.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	230.075,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	840.559,39 20.014,88 1.069.328,05	776.851,88 0,00 983.903,31	726.791,00 0,00 19.016,00	722.209,00 0,00 19.016,00	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	338.080,93	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.264.655,28 502.281,04 1.102.194,45	3.539.841,68 0,00 3.877.922,61	150.818,00 0,00 (0,00)	147.918,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	43.049,00 (0,00) 43.049,00	40.594,00 0,00 40.594,00	40.594,00 0,00 (0,00)	40.594,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	166.100,00 (0,00) 166.100,00	194.000,00 0,00 194.000,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	60.121,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	616.000,00 (0,00) 689.166,77	616.000,00 0,00 676.121,61	616.000,00 0,00 (0,00)	616.000,00 0,00 (0,00)	
TOTALE TITOLI	628.277,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.930.363,67 522.295,92 3.069.838,27	5.167.287,56 0,00 5.772.541,53	1.534.203,00 0,00 19.016,00	1.526.721,00 0,00 19.016,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	628.277,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.930.363,67 522.295,92 3.069.838,27	5.167.287,56 0,00 5.772.541,53	1.534.203,00 0,00 19.016,00	1.526.721,00 0,00 19.016,00	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	16.645,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	1.181,20
entrata in conto capitale	173.094,49
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
AVANZO AMM.ZIONE NON VINCOLATO SPESE UNA TANTUM	2.188,68
AVANZO AMM.ZIONE NON VINCOLATO	329.186,55
AVANZO ECONOMICO	0,00
TOTALE	522.295,92

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	327.803,02
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	300.522,28
2	Trasferimenti correnti	508.829,85
3	Entrate extratributarie	303.750,20
4	Entrate in conto capitale	4.293.529,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	194.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	618.973,74
	TOTALE TITOLI	6.219.605,38
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.547.408,40

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	983.903,31
2	Spese in conto capitale	3.877.922,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	40.594,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	194.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	676.121,61
	TOTALE TITOLI	5.772.541,53
	SALDO DI CASSA	774.866,87

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro ZERO.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		327.803,02	327.803,02	327.803,02
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	29.297,28	271.225,00	300.522,28	300.522,28
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	187.634,85	321.195,00	508.829,85	508.829,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	98.739,20	205.011,00	303.750,20	303.750,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.255.968,67	3.037.560,64	4.293.529,31	4.293.529,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	194.000,00	194.000,00	194.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.973,74	616.000,00	618.973,74	618.973,74
TOTALE TITOLI		1.574.613,74	4.644.991,64	6.219.605,38	6.219.605,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.574.613,74	4.972.794,66	6.547.408,40	6.547.408,40

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	230.075,43	776.851,88	1.006.927,31	983.903,31
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	338.080,93	3.539.841,68	3.877.922,61	3.877.922,61
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		40.594,00	40.594,00	40.594,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		194.000,00	194.000,00	194.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	60.121,61	616.000,00	676.121,61	676.121,61
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		628.277,97	5.187.287,56	5.795.565,53	5.772.541,63
SALDO DI CASSA					774.866,87

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	20.014,88	19.016,00	19.016,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	797.431,00	748.369,00	743.787,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) 776.851,88	726.791,00	722.209,00	19.016,00 9.008,00 7.400,00 8.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche o rifinanziamenti)</i>	(-) 40.594,00	40.594,00	40.594,00	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (***) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (****) O=G+H+I-L+M		-	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	502.281,04	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.037.560,64	150.818,00	147.918,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo II - Spese in conto capitale <i>di cui fonda pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.539.841,68	150.818,00	147.918,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non prevede alienazioni di beni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edili			
Entrate per sanatoria abusi edili e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: CONTRIBUTI CONSULTAZIONI ELETTORALI, PEREQUATIVO MANOVRA IMIS, RIMBORSI SPESE	35.550,00	18.550,00	18.550,00
Totale	35.550,00	18.550,00	18.550,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ri piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare , rimborsi,	56.016,00	55.016,00	55.016,00
Totale	60.016,00	59.016,00	59.016,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuei;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si precisa che l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Riscontrato che la deliberazione di Giunta nr. 80 del 31.07.2018 avente ad oggetto "Indirizzi strategici per la programmazione 2019-2021 finalizzati alla formazione e successiva approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021" mancando le informazioni minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, si è approvato 'aggiornamento del DUP 2018-2020 limitandosi agli indirizzi strategici e rinviando di fatto la nota di aggiornamento dello stesso Documento da adottare in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021. Tale documento è stato trasmesso ai consiglieri per eventuali osservazioni.

Il documento contiene nella 1 Sezione l'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente mentre nella Sezione 2 riporta gli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.

Nel Documento è data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, in ossequio a quanto richiesto dal principio contabile applicato (allegato 4/1) concernente la programmazione del bilancio, sezione 8.4.1 dedicata al Documento di programmazione semplificato.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.



Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il principio contabile applicato (allegato 4/1) concernente la programmazione del bilancio, nella sezione 8.4.1 dedicata al Documento di programmazione semplificato prevede l'obbligo di illustrare l'organizzazione dell'Ente e del suo personale.

Nel corso del 2019 l'Ente intende procedere alla stabilizzazione di due unità di personale della Scuola dell'Infanzia, mentre non ha redatto alcun piano di fabbisogno di personale perché nel 2020 sarà istituito il nuovo Comune a seguito della fusione dei Comuni di Fondo, Castelfondo e Malosco.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

I.M.I.S. - Imposta immobiliare semplice

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

L'entrata prevista a bilancio per imis è stata calcolata sulla base delle entrate riscosse nel 2018 e sulle previsione effettuate dall'Ufficio Tributi considerando le aliquote e le detrazioni /deduzioni approvate per il 2018 in quanto l'Ente le conferma anche per il 2019, nella seguente misura:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE /DEDUZIONE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	304,87 €
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,11%	1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Nel bilancio 2019, è prevista la somma di €. 260.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha introdotto l'addizionale irpef.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di suolo ed aree pubbliche)

Il gettito del canone occupazione suolo e aree pubbliche per il 2019 è stato stimato in euro 1.760,00, in base alla previsione definitiva 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	118,94	956,75	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.666,00	28,00	6.259,00	5.000,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
ADDITIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA' (CAP. 21)						
IMIS (CAP. 18)						
Totale	1.784,94	984,75	6.259,00	6.000,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) come da prospetto FCDDE				2.514,18	0,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	9.081,49	0,00	9.081,49
2018 (assestato)	18.288,00	0,00	18.288,00
2019	1.000,00	0,00	1.000,00
2020	0,00	0,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edili compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada.



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	68.000,00	68.000,00	68.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

All'interno del bilancio sono previsti i seguenti trasferimenti da amministrazioni centrali:

RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	E.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
--	----	----------	----------	----------

Trasferimenti correnti dalla Provincia

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione specifica da parte dell'Ente che eroga il trasferimento.



TRASFERIMENTI da amministrazioni pubbliche		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
FONDO PEREQUATIVO	E.	80.200,00	80.000,00	78.000,00
FONDO PEREQUATIVO PAT PER DIFFERENZIAZIONE ALIQUOTE MANOVRA FINANZIARIA 2018	E.	14.550,00	14.550,00	14.550,00
QUOTA ANTICIPATA PAT E DESTINATE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI (EX FIM)	E.	40.594,00	40.594,00	40.594,00
CONTRIBUTO INTERVENTO 19	E.	19.000,00	19.000,00	19.000,00
CONTRIBUTO PER SANIFONDS	E.	750,00	750,00	750,00
TRASFERIMENTO PAT PER GESTIONE SCUOLA INFANZIA	E.	60.500,00	60.500,00	60.500,00
Totale TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	E.	215.594,00	215.394,00	213.394,00

TRASFERIMENTI da ALTRE amministrazioni pubbliche		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
RIMBORSO COSTO SPAZZATURA STRADE	E.	11.601,00	11.650,00	11.669,00
CONTRIBUTO BIM SOVRACANONI	E.	65.000,00	21.660,00	
CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' DI VALLE A FINANZIAMENTO INIZIATIVE COMUNALI	E.	1.000,00		
RIMBORSO SPESE CONVENZIONE SEGRETERIA	E.	17.000,00		
Totale TRASFERIMENTI CORRENTI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	E.	94.601,00	33.310,00	11.669,00

COMPLESSIVI TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TRASFERIMENTO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	E.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TRASFERIMENTI DA PAT	E.	215.594,00	215.394,00	213.394,00
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMM.NI	E.	94.601,00	33.310,00	11.669,00
COMPLESSIVI TRASFERIMENTI CORRENTI TIPOLOGIA 101	E.	314.195,00	252.704,00	229.063,00

Si precisa che con comunicazione di data 02.03.2018, la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione sul bilancio di previsione del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, così come disposto dalla Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Locali prevedendo le seguenti scritture contabili:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata derivante dall'ex Fim è contabilizzata nel modo seguente: la quota corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero si contabilizza al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente, la rimanente quota si contabilizza al Titolo IV delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.4.02.01.02.000);
- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2019-2021 si è tenuto conto di quanto sopra, prevedendo le seguenti scritture contabili:

ENTRATE	TITOLO	CAP.	IMPORTO LORDO 2019	IMPORTO LORDO 2020	IMPORTO LORDO 2021
	2^	439	40.594,00	40.594,00	40.594,00

SPESA	MISS/PROGR	TITOLO	CAP.	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2019 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2020 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2021 EX DELIB. GP N. 1035/2016 (4.1)
	50	4^	4051	40.594,00	40.594,00	40.594,00



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi
	Previsione
	2019
acquedotto	34.500,00
smaltimento acque-fognatura	14.000,00
TOTALE	48.500,00

I Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
acquedotto	34.500,00	4.532,10	34.500,00	5.136,38	34.500,00	5.740,66
smaltimento acque-fognatura	14.000,00	1.961,22	14.000,00	2.222,72	14.000,00	2.484,22
TOTALE	48.500,00	6.493,32	48.500,00	7.359,10	48.500,00	8.224,88

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le tariffe sono state determinate prevedendo la copertura dei costi dei servizi nella misura del 100%.



Entrate extratributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (previsione)	2019 (previsione)	2020 (previsione)	2021 (previsione)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	282.460,00	178.011,00	202.367,00	221.376,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	120,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	23.900,00	25.500,00	26.573,00	26.623,00
TOTALE Entrate extra tributarie	308.080,00	205.011,00	230.440,00	249.499,00

Di seguito si riportano le principali voci di entrata relativa a vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (previsione)	2019 (previsione)	2020 (previsione)	2021 (previsione)
Capitolo 910: PROVENTI ACQUEDOTTO POTABILE	34.500,00	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Capitolo 915: CANONE RACCOLTA E DEPURAZIONE	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Capitolo 920: PROVENTI RILASCIO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	15.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Capitolo 1140: AFFITTI ATTIVI FABBRICATI	67.500,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Capitolo 1170: PROVENTI TAGLIO ORDINARIO BOSCHI	47.000,00	6.000,00	27.000,00	43.000,00
Capitolo 1190: RECUPERO SPESE FATTURAZIONE LEGNAME	77.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate extra tributarie	255.500,00	143.500,00	164.500,00	180.500,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	251.468,00	292.545,00	283.966,00	283.966,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.610,00	39.060,00	33.860,00	33.860,00
103	Acquisto di beni e servizi	368.026,51	315.767,88	290.584,00	285.102,00
104	Trasferimenti correnti	122.100,00	59.140,00	50.150,00	50.150,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	500,00	500,00		
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
110	Altre spese correnti	61.054,88	64.039,00	62.431,00	63.331,00
	Totali	840.559,39	776.851,88	726.791,00	722.209,00

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Alla data odierna non è ancora stato definito il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2019 tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, pertanto l'Ente per la previsione di entrata relativa ai trasferimenti ha fatto riferimento al 2018 e per ciò che riguarda i vincoli di finanza pubblica ha rideterminato l'obiettivo secondo le disposizioni aggiornate da ultimo con delibera GP nr. 1503 dd. 10.08.2018.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2018 ha eliminato il blocco delle assunzioni. I comuni possono sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

L'Ente nel 2019 intende stabilizzare a tempo indeterminato due unità della Scuola dell'Infanzia. Nell'elaborazione della spesa prevista a bilancio si è tenuto conto di tali modifiche.



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo A- MEDIA SEMPLICE;

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Gli Enti Trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e i relativi allegati con un anno di posticipo, possono stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 70 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'75 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno all' 85 per cento;
- dal 2021 per un importo pari almeno all' 95 per cento;
- dal 2022 al 100%..

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.000,00	2.514,18	2.514,18	0,00	41,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	116.500,00	6.493,32	6.493,32	0,00	5,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	122.500,00	9.007,50	9.007,50	0,00	7,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	122.500,00	9.007,50	9.007,50	0,00	7,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	116.500,00	7.359,10	7.359,10	0,00	6,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	116.500,00	7.359,10	7.359,10	0,00	6,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	116.500,00	7.359,10	7.359,10	0,00	6,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	116.500,00	8.224,88	8.224,88	0,00	7,06%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	116.500,00	8.224,88	8.224,88	0,00	7,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	116.500,00	8.224,88	8.224,88	0,00	7,06%



Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2019 - euro 5.000,00 pari allo 0,64% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 5.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 5.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto nel 2019 è di €. 10.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Quota % di partecipazione	Tipo partecipazione	Attività svolta
APT SOC.COOPERTIVA	0,187	DIRETTA	PROMOZIONE TURISTICA LOCALE
INFORMATICA TRENTINA SPA	0,0055	DIRETTA	Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI	0,51	DIRETTA	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale.
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0062	DIRETTA	gestione delle entrate tributarie

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: SERVIZIO RISCOSSIONE.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Non vi sono organismi che sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2017, richiederanno nell'anno 2019, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

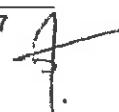
Adeguamento statuti

E' attualmente in corso da parte dell'Ente la verifica, presso le proprie società partecipate, in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016 - art. 18 comma 3 bis1 LP nr. 1/2005 – art. 24 comma 4 LP nr. 27/2010)



L'Ente ha provveduto, in data 28 dicembre 2018, con proprio provvedimento nr. 32, motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha comunicato l'esito di tale cognizione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti – (prot. nr. 546 del 13.02.2019);
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. 175/2016

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate dall'Ente a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	502.281,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.037.560,64	150.818,00	147.918,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.539.841,68 0,00	150.818,00 0,00	147.918,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

Investimenti senza esborsi finanziari

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
NESSUNO				

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili *

Nel bilancio di previsione sono previste delle spese per acquisto terreni nell'ambito della realizzazione degli investimenti. La spesa è compresa nell'importo complessivo dell'opera.

Si precisa che già con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017 di data 11 novembre 2016, è stato eliminato il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso.



INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.908,20	2.454,10	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.454,10	2.454,10	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.454,10	0,00	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che l'Ente non ha dal 2019 mutui in ammortamento e non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Si precisa che l'importo qui riportato non contiene la quota annuale di €. 40.594,00 relativa all'ammortamento dei prestiti per cui si è operata l'operazione di estinzione anticipata. Le modalità di contabilizzazione nel bilancio di previsione sono indicate nella presente relazione, segnatamente nella sezione relativa ai trasferimenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	2.454,10	2.454,10	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.454,10	2.454,10	0,00	0,00	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00
entrate correnti	776.645,92	866.518,00	788.556,00	738.296,00	732.664,00
% su entrate correnti	0,00%	0,06%	0,06%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si precisa che l'importo degli interessi passivi è relativo alla previsione di interessi passivi su anticipazione di cassa.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Si segnala che nel bilancio di previsione non è prevista l'assunzione di mutui.

Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2019 € 194.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, D.P.P. di data 21 giugno 2007 nr. 14-94/leg. €. 194.161,48

Alla data odierna, l'Ente per il 2019 non ha assunto delibera di Giunta per l'autorizzazione all'assunzione di anticipazione di cassa.

DEBITI FUORI BILANCIO

NON sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che per la realizzazione dell'intervento relativo al ponte ciclopipedonale, interamente finanziato con il contributo fondo strategico territoriale, la programmazione dei pagamenti deve essere fatta tenendo presente le modalità e la tempistica con cui saranno erogati i finanziamenti stessi.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto delle osservazioni e indicazioni in esso riportate, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

